Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 113° — Numero 244

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Lunedì, 18 settembre 1972 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 — 00100 ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1972.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta Industrie A. Zanussi S.p.A. - Pordenone, stabilimenti di Porcia Scandicci Forlì - Rivoli - Chiusa S. Michele e Solaro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO, E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gi articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che la ditta Industrie A. Zanussi S.p.a. - Pordenone, stabilimenti di Porcia (Pordenone) Scandicci (Firenze) Forlì Rivoli Chiusa S. Michele (Torino) Solaro (Milano) ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta Industrie A. Zanussi S.p.a. Pordenone, stabilimenti di Porcia (Pordenone) - Scandicci (Firenze) Forlì Rivoli Chiusa S. Michele (Torino) Solaro (Milano).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 18 ottobre 1971 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria il commercio e l'artigianato
GAVA

(10683)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1972.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della S.p.a. Pettinatura Biella di Genova.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO, E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gi articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che la S.p.a. Pettinatura Biella di Genova ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della S.p.a. Pettinatura Biella di Genova.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal' 1° marzo 1972 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria il commercio e l'artigianato
GAVA

(10685)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1972.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta Modyva S.a.s. di O. Ceccarelli e C. di Empoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO, E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gi articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che la ditta Modyva S.a.s. di O. Ceccarelli e C. di Empoli, ha in corso operazioni di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta Modyva S.a.s. di O. Ceccarelli e C. di Empoli.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 10 maggio 1971 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria il commercio e l'artigianato
GAVA

(10684)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1972.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta ing. Carlo Vistarini S.p.a. di Omegna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO, E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gi articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che la ditta ing. Carlo Vistarini S.p.a. di Omegna (Novara) ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta ing. Carlo Vistarini S.p.a. di Omegna (Novara).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 17 aprile 1972 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria il commercio e l'artigianato
GAVA

(10686)

DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 1972.

Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore laterizi operanti in provincia di Latina.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO, E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gi articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che nelle aziende industriali del settore laterizi operanti in provincia di Latina, si è determinata

una situazione di crisi economica, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore laterizi operanti in provincia di Latina.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 23 agosto 1971 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 settembre 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
COPPO

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

Il Ministro per l'industria il commercio e l'artigianato
FERRI

(10687)

DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 1972.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali del settore dei componenti elettronici operanti in provincia di Alessandria.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO, E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Visto il decreto interministeriale 3 febbraio 1972, con il quale è stata dichiarata la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore dei componenti elettronici operanti in provincia di Alessandria, ai fini della corresponsione agli operai sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto del trattamento previsto dall'art. 2 della citata legge n. 1115;

Visto il decreto ministeriale 20 aprile 1972, con il quale è stato prolungato a sei mesi il trattamento di integrazione salariale disposto in ordine al citato decreto interministeriale 3 febbraio 1972 in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali del settore dei componenti elettronici operanti in provincia di Alessandria;

Considerato che è stata rilevata tuttora sussistente la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore dei componenti elettronici operanti in provincia di Alessandria;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui al menzionato art. 2, in base al disposto dell'ultimo comma dell'articolo stesso, in conseguenza del permanere della condizione di crisi economica locale;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Il trattamento di integrazione salariale disposto in ordine al decreto interministeriale 3 febbraio 1972 a favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali del settore dei componenti elettronici operanti in provincia di Alessandria, prorogato a sei mesi con decreto ministeriale 20 aprile 1972, è prolungato, ai sensi dello ultimo comma dell'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, di altri tre mesi, in conseguenza del permanere della condizione di crisi economica locale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 settembre 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
COPPO

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

Il Ministro per l'industria il commercio e l'artigianato
FERRI

(10688)

DECRETO MINISTERIALE 9 settembre 1972.

Sostituzione di un membro del consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera di Trieste - Campionaria internazionale »

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto l'ordine del Governo militare alleato n. 233 in data 21 maggio 1948, con il quale è stato costituito l'ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Trieste », con sede in Trieste, ed i decreti del Presidente della Repubblica 16 marzo 1961, n. 805, che ne ha approvato lo statuto, 10 maggio 1962, n. 838, 13 settembre 1966, n. 853 e 1° ottobre 1969, n. 837, che lo hanno modificato;

Visto il proprio decreto 11 aprile 1972 riguardante la nomina del consiglio generale del predetto ente per un quadriennio dalla data del decreto stesso;

Vista la lettera 1/68-72, in data 2 agosto 1972 con la quale l'amministrazione provinciale di Trieste ha designato, quale proprio rappresentante in seno al consiglio generale dell'ente sopra richiamato il sig. Alfonso Ragone in sostituzione del dott. Giuseppe Gambassini;

Decreta:

Il sig. Alfonso Ragone è nominato membro del consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera di Trieste -

Campionaria internazionale » con sede in Trieste, in rappresentanza dell'amministrazione provinciale di Trieste in sostituzione del dott. Giuseppe Gambassini.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 settembre 1972

Il Ministro: FERRI

(10679)

RELAZIONE E DECRETO PREFETTIZIO 5 settembre 1972.
Proroga della gestione commissariale del comune di Loculi.

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 10 maggio 1972, è stato sciolto il consiglio comunale di Loculi per i motivi illustrati nella relazione allegata al decreto medesimo. A reggere provvisoriamente il comune venne chiamato il vice prefetto ispettore dott. Erminio Romani, sostituito successivamente dal direttore di sezione dott. Luigi Serra.

Il 12 luglio 1972 è scaduto il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 1915, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato dall'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2939.

Peraltro, il commissario straordinario sta in atto curando adempimenti indifferibili ed urgenti per il perfezionamento di numerose pratiche inerenti alla esecuzione di opere pubbliche di primaria importanza nei settori della viabilità, dell'approvvigionamento idrico e dell'igiene, nonchè per la pratica attuazione di varie altre iniziative di particolare interesse per la comunità.

Sarebbe pertanto assai pregiudizievole per il civico Ente la cessazione, nell'attuale momento, della gestione commissariale.

Si ritiene quindi necessario prorogare la gestione anzidetta e a ciò si provvede con decreto prefettizio di pari data.

Nuoro, addì 5 settembre 1972

Il prefetto: MARONGIU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Visto il decreto del Presidente dela Repubblica 13 aprile 1972 relativo allo scioglimento del consiglio comunale di Loculi ed alla conseguente nomina di un commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del civico Ente in persona del vice prefetto ispettore dott. Erminio Romani;

Preso atto che l'anzidetto funzionario è stato sostituito nell'incarico dal direttore di sezione dott. Luigi Serra con decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1972;

Considerato che il 13 luglio 1972 è venuto a scadere il termine di tre mesi, previsto dal'art. 323 del testo unico dela legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Ritenuta peraltro la necessità che la gestione commissariale, per i motivi esposti nella relazione allegata al presente decreto, di cui forma parte integrale, venga prorogata di tre mesi;

Visto l'art. 323 del citato testo unico 4 febbraio 1915, n. 148 e l'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dall'art. 10 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570;

Decreta:

La gestione commissariale del comune di Loculi, affidata al direttore di sezione dott. Luigi Serra, è prorogata di tre mesi con effetto dal 13 luglio 1972.

Nuoro, addì 5 settembre 1972

Il prefetto: MARONGIU

(10693)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della seconda cattedra di istituzioni di diritto pubblico presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma, è vacante la seconda cattedra di istituzioni di diritto pubblico, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10750)

Vacanza della seconda cattedra di diritto civile presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma, è vacante la seconda cattedra di diritto civile, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10751)

Vacanza della seconda cattedra di storia della filosofia presso la facoltà di magistero dell'Università di Bologna.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di magistero dell'Università di Bologna, è vacante la seconda cattedra di storia della filosofia, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10752)

Vacanza della cattedra di storia delle istituzioni politiche presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Sassari.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Sassari, è vacante la cattedra di storia delle istituzioni politiche alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10769)

Smarrimento di diploma originale di laurea

La dott.ssa Erica Elisa Bonino, nata a Genova il 24 agosto 1939, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in filosofia, conseguito presso l'Università di Genova il 15 novembre 1963.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'università predetta.

(10699)

MINISTERO DELLE FINANZE

Restituzioni applicabili dal 1° agosto 1972 all'8 agosto 1972, a norma del Regolamento (CEE) n. 1643/72, all'esportazione verso Paesi terzi dei prodotti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettera c) e di alcuni dei prodotti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettera d) del Regolamento (CEE) n. 1009/67 (settore zucchero), non denaturati.

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo di base per il calcolo delle restituzioni, in unità di conto (u.c.) per 1 kg di saccarosio contenuto (1 u.c. = lire italiane 625 (1)
17.02	Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati:	
	ex D. Altri zuccheri e sciroppi escluso il sorbosio	0,0984
	E. Succedanei del miele, anche misti con miele naturale	0,0984
	ex F. Zuccheri della voce tariffaria 17.01, caramellati	0,0984
17.05	Zuccheri, sciroppi e melassi, aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionati di zucchero in qualsiasi proporzione:	
	ex C. Altri, esclusi i melassi aromatizzati o coloriti	0,0984
		Importo della restituzione in unità di conto (u.c.) per 100 kg (1 u.c. = lire italiane 625)
17.03	Melassi, anche decolorati	—

(1) L'importo di base non è applicabile agli sciroppi con una purezza inferiore all'85 % (regolamento (CEE) n. 394/70). Il tenore di saccarosio è determinato in conformità dell'articolo 13 del regolamento (CEE) n. 394/70.

(10643)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico demanio marittimo al patrimonio dello Stato di un'area demaniale marittima sita nel comune di Genova.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze, in data 18 luglio 1972, sono stati dismessi dal pubblico demanio marittimo e trasferiti tra i beni patrimoniali dello Stato, la zona ed il manufatto demaniale marittimo sulla stessa insistente, siti in Genova-Quinto, della superficie di mq. 274,69, riportati al foglio n. 5, particella n. 229, del nuovo catasto edilizio urbano di Genova ed al foglio n 5, particelle numeri 248 e 229 (parte) del catasto terreni del comune di Genova.

(10546)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Autorizzazione alla fusione della Banca popolare di Altamura, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Altamura, con la Banca cooperativa agraria di Gravina, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Gravina di Puglia, mediante costituzione di una nuova azienda di credito denominata « Banca popolare della Murgina, società cooperativa a responsabilità limitata », con sede in Altamura e autorizzazione a quest'ultima a sostituirsi con proprie dipendenze nell'esercizio degli sportelli delle aziende partecipanti alla fusione.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691;

Viste le deliberazioni, perfezionate nei modi di legge, adottate in data 30 aprile 1972 dalle assemblee straordinarie dei soci della Banca popolare di Altamura, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Altamura (Bari), e della Banca cooperativa agraria di Gravina, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Gravina di Puglia (Bari), relative alla fusione delle due società;

Dispone:

1) Nulla osta alla fusione della Banca popolare di Altamura, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Altamura, con la Banca cooperativa agraria di Gravina, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Gravina di Puglia, mediante costituzione di una nuova azienda di credito denominata « Banca popolare della Murgia, società cooperativa a responsabilità limitata », con sede in Altamura.

2) La Banca risultante dalla fusione è autorizzata a sostituirsi con proprie dipendenze nell'esercizio degli sportelli delle due banche partecipanti alla fusione medesima.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 settembre 1972

Il Governatore: CARLI

(10771)

REGIONE TOSCANA

Approvazione del piano di zona per lo sviluppo della edilizia economica e popolare del comune di Calenzano

Con deliberazione della giunta regionale n. 345 in data 6 giugno 1972 è stato approvato il piano delle zone da destinare allo sviluppo della edilizia economica e popolare del comune di Calenzano, provincia di Firenze, ai sensi e per gli effetti della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(10529)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Assunzione di duecentottantotto ex allievi operai delle scuole allievi operai civili della Difesa (Esercito o Marina) che abbiano conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio di un mestiere nel 1970 o nel 1971.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, che approva il regolamento sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, e successive modificazioni;
Vista la legge 26 febbraio 1952, n. 67, che reca norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato;
Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90, sullo stato giuridico degli operai dello Stato;
Vista la legge 19 maggio 1964, n. 345, sulle scuole allievi operai delle forze armate, e, in particolare, l'art. 8, secondo comma;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, concernente la nuova classificazione professionale ed economica nonchè lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;
Visto il decreto ministeriale 10 gennaio 1972, registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 1972, registro n. 8 Difesa, foglio n. 17, con il quale è stato determinato il numero dei posti disponibili in ciascuna delle categorie dei due ruoli delle maestranze della Difesa, utilizzabili nello stesso anno 1972;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare l'art. 15 della legge medesima;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078, in particolare all'art. 4;
Visto l'articolo 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480;
Visto l'ordinamento interno delle scuole allievi operai, approvato con decreto ministeriale 1° ottobre 1964;
Considerato che l'Amministrazione della difesa — in relazione alle qualifiche professionali quali sono quelle elencate nella presente determinazione — deve provvedere a soddisfare improcrastinabili esigenze dei propri enti tecnici e stabilimenti;
Ritenuta pertanto la necessità di procedere all'assunzione degli ex allievi operai che hanno conseguito l'attestato di idoneità di cui all'articolo 4 della legge 19 maggio 1964, n. 345 negli ultimi due anni;

Determina:

Art. 1.

Gli allievi delle scuole allievi operai della Difesa istituite presso enti dell'esercito o della Marina, i quali abbiano ultimato con profitto i corsi tenuti dalle predette scuole ed abbiano conseguito, nel 1970 o nel 1971, l'attestato di idoneità all'esercizio di uno dei mestieri sotto specificati, possono chiedere, sempre che siano in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2, di essere assunti senza concorso quali operai dello Stato in prova nell'Amministrazione della difesa, fino al limite massimo di duecentottantotto unità ripartite come segue fra le diverse categorie e qualifiche di mestiere dei ruoli delle lavorazioni e dei servizi generali:

Numero dei posti	Qualifica di mestiere (A)	Ripartizione dei posti fra gli enti di prima destinazione (B)	Attestati di idoneità rilasciati da una Scuola AA.OO. della difesa per l'esercizio di uno dei sottonotati mestieri, validi per concorrere all'assunzione per la qualifica di mestiere indicata nella colonna (A) (C)
	RUOLO DELLE LAVORAZIONI — *Categoria degli operai qualificati*		
3	Attrezzatore linee telegrafoniche, antenne radio e ponti radio	3 Marinarsen, La Spezia	Attrezzatore linee telegrafoniche, antenne radio e ponti radio
7	Attrezzatore navale, aeronautico e paracadutista	3 Marinarsen, La Spezia 2 Marinarsen, La Maddalena 2 Marinarsen, Augusta	Attrezzatore navale, aeronautico e paracadutista Attrezzatore navale
29	Calderaio e calderaio fucinatore	2 Marinarsen, Brindisi 8 Marinarsen, Taranto 5 Marinarsen, La Spezia 2 Marinarsen, La Maddalena 8 Arsenamiles, Napoli 4 22° Stabigemiles, Pavia	Calderaio e calderaio fucinatore
7	Carrozziere	2 O.R.Me.C., Nola 5 O.R.M.E., Bari	Carrozziere
5	Coibentatore	5 Marinarsen, Taranto	Coibentatore
12	Collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo-corazzati	7 O.R.M.E., Bari 5 O.R.Me.C., Nola	Callaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo-corazzati
1	Collaudatore e misuratore di proietti, bossoli e artifizi vari	1 Sezilabocamiles, Noceto	Collaudatore e misuratore di proietti, bossoli e artifizi vari
1	Conduttore patentato di caldaie a vapore inferiore ai 150 HP	1 Distaccamento aeroportuale, Orbetello, (Gr)	Conduttore patentato di caldaie a vapore inferiore ai 150 HP
4	Conduttore di macchine per presso-fusione	4 22° Stabigemiles, Pavia	Conduttore di macchine per presso-fusione
8	Congegnatore elettrico	1 Reparto sperimentale volo, Pratica di Mare 2 6° G.E.E., Centocelle 1 2° R.T.A., Guidonia 2 Reparto volo stato maggiore, Ciampino 1 Telegruppo, Torricola 1 Telegruppo, Centocelle	Congegnatore elettrico

Numero dei posti	Qualifica di mestiere (A)	Ripartizione dei posti fra gli enti di prima destinazione (B)	Attestati di idoneità rilasciati da una Scuola AA.OO. della difesa per l'esercizio di uno dei sottonotati mestieri, validi per concorrere all'assunzione per la qualifica di mestiere indicata nella colonna (A) (C)
10	Congegnatore meccanico	5 Marinarsen, La Spezia 3 9° Stormo, Grazzanise 2 5° R.T.A., Capodichino	Congegnatore meccanico
11	Cordaio	11 Maricorderia, Castellammare di Stabia	Cordaio
1	Fresatore	1 Sezifabbrarmiles, Gardone Val Trompia	Fresatore
2	Frigorista	2 Marinarsen, Messina	Frigorista
5	Giuntista telefonico	3 3° Telegruppo, Centocelle 2 4° Telegruppo, Centocelle	Giuntista telefonico
2	Incisore in metallo	2 Marinarsen, La Spezia	Incisore in metallo
1	Litografo macchinista	1 Maridrografico, Genova	Litografo macchinista
5	Livellatore di canne per armi	5 F.A.E., Terni	Livellatore di canne per armi
2	Montatore di fari	2 Maritecnofari, La Spezia	Montatore di fari
13	Montatore di motori	5 Marinarsen, Taranto 5 Marinarsen, La Spezia 3 Marinarsen, Messina	Montatore di motori
2	Montatore di ottiche	2 Marinarsen, La Spezia	Montatore di ottiche
8	Preparatore di laboratorio chimico	8 Artipolvemiles, Fontana Liri	Preparatore di laboratorio chimico
9	Preparatore di laboratorio farmaceutico	9 Isfarmamiles, Firenze	Preparatore di laboratorio farmaceutico
1	Preparatore di laboratorio in genere	1 Marinferm, Augusta	Preparatore di laboratorio in genere
5	Preparatore di laboratorio tecnologico	5 Isfarmamiles, Firenze	Preparatore di laboratorio tecnologico
10	Radiatorista	7 O.R.Me.C., Nola 3 O.R.M.E., Bari	Radiatorista
5	Rettificatore	1 O.R.Me.C., Nola 4 22° Stabigemiles, Pavia	Rettificatore
6	Sellaio	3 Laboprecimiles, Roma 3 Arsenamiles, Torino	Sellaio
10	Tornitore in metallo	3 Arsenamiles, Napoli 3 5° R.T.A., Capodichino 2 Scuola specialisti A.M., Caserta 2 Accademia aeronautica, Pozzuoli;	Tornitore in metallo
2	Trasportatore fotolitografo	1 Maridrografico, Genova	Trasportatore fotolitografo
2	Velaio	2 Marinarsen, La Maddalena	Velaio

RUOLO DELLE LAVORAZIONI

Categoria degli operai comuni

Numero dei posti	Qualifica di mestiere (A)	Ripartizione dei posti fra gli enti di prima destinazione (B)	(C)
20	Aggiustatore meccanico	1 F.A.E., Terni 2 Laboprecimiles, Roma 3 O.R.T.E., Piacenza 2 Isfarmamiles, Firenze 3 Arsenamiles, Napoli 3 5° R.T.A., Capodichino 2 Reparto sperimentale volo, Pratica di Mare 2 50° stormo, Piacenza 1 46ª A/B, Pisa 1 4° stormo, Grosseto	Aggiustatore meccanico

Numero dei posti	Qualifica di mestiere (A)	Ripartizione dei posti fra gli enti di prima destinazione (B)	Attestati di idoneità rilasciati da una Scuola AA.OO. della difesa per l'esercizio di uno dei sottonotati mestieri, validi per concorrere all'assunzione per la qualifica di mestiere indicata nella colonna (A) (C)
12	Artificiere	3 Marimuni, Taranto 2 Marimuni, Aulla 1 Marinarsen, Messina 3 Artipolvemiles, Fontana Liri 3 Labocamiles, Noceto	Artificiere
2	Calafato da mazzuola in ferro ed in legno	2 Marinarsen, La Spezia	Calafato da mazzuola in ferro ed in legno
6	Carpentiere in ferro e metalli	6 Marinarsen, La Spezia	Carpentiere in ferro e metalli Carpentiere in ferro
2	Carpentiere in legno	2 Marinarsen, La Maddalena	Carpentiere in legno
2	Elettricista circuitista installatore e riparatore	2 Marinarsen, Taranto	Elettricista circuitista installatore e riparatore Elettricista
3	Elettricista per centrali elettriche	3 Marinarsen, Messina	Elettricista per centrali elettriche
3	Elettronico per impianti e apparecchiature compresi i sistemi d'arma	3 21° Stabitrasmiles, Roma	Elettronico per impianti e apparecchiature compresi i sistemi d'arma Radiomontatore
7	Fabbro fucinatore e forgiatore	2 Marinarsen, La Maddalena 2 Marinarsen, Messina 3 F.A.E., Terni	Fabbro fucinatore e forgiatore Fabbro
1	Falegname	1 21° Stabitrasmiles, Roma	Falegname
3	Lucidista di disegni	3 Laboprecimiles, Roma	Lucidista di disegni Lucidista
5	Meccanico per congegni di puntamento e tiro	2 Marinarsen, La Spezia 3 Laboprecimiles, Roma	Meccanico per congegni di puntamento e tiro
6	Motorista	1 Marinarsen, Augusta 3 O.R.Me.C., Nola 2 O.R.T.E., Piacenza	Motorista Marinaio motorista
3	Ottico per congegni di puntamento e tiro, telemetrici e di avvistamento	3 Laboprecimiles, Roma	Ottico per congegni di puntamento e tiro, telemetrici e di avvistamento
2	Pirotecnico	2 Marimuni, Aulla	Pirotecnico
3	Rigatore di artiglieria e di canne per armi	3 F.A.E., Terni	Rigatore di artiglieria e di canne per armi
5	Saldatore elettrico ed autogenista	1 Marinarsen, Brindisi 2 Marinarsen, Taranto 1 Marinarsen, La Spezia 1 Marinarsen, La Maddalena	Saldatore elettrico ed autogenista Saldatore
4	Sarto	4 Opimiles, Torino	Sarto
1	Strumentista geo-topografico e di navigazione aerea e marittima	1 Maridrografico, Genova	Strumentista geo-topografico e di navigazione aerea e marittima Strumentista geo-topografico

RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

Categoria degli operai comuni

Numero dei posti	Qualifica di mestiere (A)	Ripartizione dei posti fra gli enti di prima destinazione (B)	Attestati (C)
2	Cuoco	1 Isfarmamiles, Firenze 1 Nucleo Esercito Accademia di sanità militare interforze, Firenze	Cuoco
7	Cuoco marittimo	7 Maricommi, Taranto	Cuoco marittimo

Art. 2.

Per l'assunzione in ruolo è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, ai termini dell'art. 7 della legge 5 marzo 1961, n. 90:

a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) buona condotta;

d) idoneità fisica al lavoro e al servizio.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di avere conseguito la licenza elementare.

Non potranno conseguire la nomina ad operaio coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, a meno che non abbiano ottenuto la riabilitazione. Non potranno, inoltre, conseguire la nomina coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dal lavoro da una pubblica amministrazione.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione della domanda di assunzione.

Non potranno concorrere all'assunzione in base alla presente determinazione ministeriale gli ex allievi operai che abbiano conseguito l'attestato d'idoneità anteriormente al 1970 oppure nel 1972.

Art. 3.

Le domande di assunzione, redatte su carta da bollo da L. 500 e nella forma indicata nello schema annesso alla presente determinazione, dovranno essere prodotte al Ministero della difesa Direzione generale per gli operai 9ª Divisione 1ª Sezione, viale dell'Università, n. 4, Roma, entro il termine perentorio di giorni sessanta dalla data di pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suddetto. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti di cui al successivo art. 4.

Nella domanda stessa l'aspirante dovrà dichiarare:

1) cognome e nome;

2) la data e il luogo di nascita;

3) la qualifica di mestiere (esclusivamente fra quelle indicate al precedente articolo 1, colonna *a*), con la quale desidera essere assunto in relazione all'attestato di idoneità posseduto (articolo 1, colonna *c*);

4) di essere cittadino italiano;

5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (o, in caso contrario, le condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti, e se abbia ottenuto la riabilitazione da precedenti condanne);

7) di essere in possesso della licenza elementare;

8) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari (tale dichiarazione è prescritta solo per gli aspiranti di sesso maschile);

9) se ha avuto o no precedenti rapporti di impiego o di lavoro con una pubblica amministrazione e, in caso affermativo, le cause di risoluzione del rapporto stesso.

Nella domanda stessa l'aspirante dovrà, altresì, indicare il suo preciso recapito e il comune di attuale residenza.

Il Ministero della difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni date o mancate informazioni di variazioni dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

La firma che l'aspirante apporrà in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Le domande che perverranno, comunque, incomplete delle notizie e dichiarazioni sopra enunciate, non saranno prese in considerazione.

Art. 4.

Unitamente alla domanda gli aspiranti all'assunzione dovranno far pervenire i seguenti documenti:

A) certificato in carta semplice, rilasciato da una scuola allievi operai dell'Esercito o della Marina, attestante la conseguita idoneità — nell'anno 1970 o 1971 — all'esercizio di uno dei mestieri di cui all'art. 1, colonna *c*), con l'indicazione del punteggio complessivo, espresso in decimi, riportato agli esami finali del corso;

B) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita, in bollo;

C) certificato di cittadinanza, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, in bollo;

D) certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato, in bollo, dal sindaco del comune di residenza. Nel caso in cui l'aspirante all'assunzione non sia ancora iscritto nelle liste elettorali a causa dell'età, dovrà ugualmente inviare un certificato attestante la suddetta circostanza ed attestante altresì l'inesistenza di cause ostative al futuro godimento dei predetti diritti politici;

E) certificato del casellario giudiziale rilasciato, in bollo, dalla procura della Repubblica competente. Il suddetto documento non potrà essere sostituito con il certificato penale.

F) certificato, in bollo, attestante il conseguimento della licenza elementare, ovvero copia autentica, anch'essa in bollo, del certificato stesso;

G) documento militare, in bollo, (la presentazione è richiesta per i soli candidati di sesso maschile):

1) per gli aspiranti all'assunzione che abbiano già prestato servizio militare: copia o estratto del foglio matricolare. Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi, sono tenuti a produrre il predetto documento;

2) per i candidati che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente consiglio di leva, ma che, per qualsiasi motivo, non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

a) se assegnati in forza ai distretti (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare, rilasciato dal distretto militare competente;

b) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva, rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopraindicati non potranno essere sostituiti dal foglio di congedo;

3) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

a) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestri): certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

b) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alla lista di leva marittima): certificato di esito di leva rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante di porto;

4) per i candidati, infine, che non siano stati sottoposti al giudizio dal consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva, rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestri, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto se l'aspirante è stato assegnato alle liste di leva marittima.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*), dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione della presente determinazione ministeriale nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica.

Il Ministero della difesa si riserva la facoltà di concedere agli aspiranti all'assunzione un ulteriore improrogabile termine di venti giorni per la regolarizzazione della documentazione di cui sopra.

Art. 5.

Prima della nomina gli aspiranti all'assunzione saranno sottoposti a visita medica da parte dell'amministrazione, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Il giudizio di non idoneità del candidato, pronunciato dalla apposita commissione medica, preclude l'assunzione al lavoro.

Art. 6.

Le spese di viaggio e di soggiorno che gli aspiranti all'assunzione dovranno eventualmente sostenere per sottoporsi agli accertamenti sanitari di cui al precedente articolo, sono a carico degli aspiranti stessi.

Art. 7.

Gli aspiranti all'assunzione che saranno risultati utilmente collocati nelle graduatorie relative alle singole qualificazioni professionali, essendo in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati operai dello Stato, in prova, nell'Amministrazione della difesa, nel ruolo e nella categoria precisati per ciascuna qualifica di mestiere, nel precedente art. 1, giusta quanto disposto nell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480.

Le graduatorie saranno compilate, per ciascuna qualifica di mestiere (art. 1, colonna *A*), in base al punteggio riportato alla fine del corso, con l'osservanza — nel caso di parità di merito — delle norme vigenti relative ai titoli di precedenza o preferenza nella nomina.

L'aprovazione delle singole graduatorie e le conseguenti nomine ad operaio dello Stato, nei limiti dei posti disponibili per ciascuna qualifica di mestiere, potranno aver luogo anche con decreti ministeriali distinti per ciascuna delle qualifiche medesime.

Qualora, per mancanza di candidati, restassero scoperti tutti od alcuni dei posti previsti nel precedente art. 1 per talune qualifihce di mestiere, i posti medesimi potranno essere portati in aumento ai posti previsti per altre qualifiche di mestiere dello stesso ruolo e categoria.

Gli allievi operai nominati operai in prova hanno l'obbligo di assumere servizio entro il termine che sarà loro indicato.

Coloro che, senza giustificato motivo, da valutarsi dall'amministrazione, non assumano servizio entro il termine fissato, decadranno dalla nomina.

Agli assunti in prova sarà rimborsato il prezzo del biglietto di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 maggio 1972

Il Ministro: RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1972
Registro n. 48 *Difesa, foglio n.* 318

ALLEGATO 1

(Shema esemplificativo della domanda da redigersi su carta da bollo da L. 500 dagli aspiranti all'assunzione al lavoro quale operaio in prova nell'Amministrazione della difesa e da produrre entro il termine stabilito dall'art. 3 della determinazione ministeriale, con allegati i documenti di cui all'art. 4 della determinazione medesima).

Al Ministero della Difesa Direzione generale per gli operai 9ª *Divisione* - 1ª *Sezione Viale dell'Università*, 4
00100 ROMA

Il sottoscritto residente in (provincia di .) via n. presa visione della determinazione ministeriale pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 18 settembre 1972, chiede di essere assunto al lavoro quale operaio in prova nella Amministrazione della difesa con la qualifica di mestiere di

A tal uopo dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) è nato a (provincia di .) il

2) è cittadino italiano;

3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne i motivi, anche se, in particolare, la non iscrizione sia in conseguenza della minore età);

4) è in possesso del titolo di studio di licenza elementare;

5) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali pendenti (in caso contrario, il candidato dovrà indicare le condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, la data di provvedimento o l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti e, infine, se abbia ottenuto la riabilitazione da precedenti condanne);

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente . . . .;

7) è in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio del mestiere di . . . rilasciato dalla scuola allievi operai di . . . . nell'anno . . . (l'attestato dovrà essere stato conseguito nell'anno 1970 o nel 1971: coloro che lo abbiano conseguito negli anni precedenti, oppure nel 1972, non potranno concorrere all'assunzione di cui trattasi).

Il sottoscritto dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego o di lavoro con una pubblica amministrazione (in caso contrario, indicare le cause di risoluzione dei rapporti stessi, precisando di non essere stato destituito, espulso o dispensato).

Allega i sette documenti di cui all'art. 4 del bando.

Indirizzo al quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni:

Firma

La firma dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Per coloro che prestino servizio militare, è sufficiente il visto del comandante del Corpo di appartenenza.

(10630)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso per esame a cento posti di aiutante ufficiale giudiziario.

Le prove scritte obbligatorie del concorso per esame a cento posti di aiutante ufficiale giudiziario, indetto con decreto ministeriale 26 gennaio 1972, avranno luogo nei giorni 10 e 11 ottobre 1972, alle ore 8 in Roma, al palazzo dello Sport-EUR.

La prova scritta facoltativa di lingua tedesca, per coloro che nella domanda di partecipazione al concorso abbiano dichiarato di volerla sostenere, avrà *luogo il giorno 12 ottobre* 1972 alle ore 8, presso il Ministero di grazia e giustizia, via Arenula, Roma.

(10721)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso per esame a novanta posti di ufficiale giudiziario.

Nel « Bollettino Ufficiale » del Ministero di grazia e giustizia, n. 15 del 15 agosto 1972, è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso per esame a novanta posti di ufficiale giudiziario, indetto con decreti ministeriali 9 settembre 1970 e 19 dicembre 1970.

(10722)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso per titoli a settecento posti nella qualifica iniziale di commesso del ruolo del personale ausiliario dell'Amministrazione della giustizia, riservato al personale di ruolo di corrispondente carriera di altre amministrazioni dello Stato.

Nel « Bollettino Ufficiale » del Ministero di grazia e giustizia, n. 15 del 15 agosto 1972, è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso per titoli a settecento posti nella qualifica iniziale di commesso del ruolo del personale ausiliario dell'amministrazione della giustizia, riservato al personale di ruolo di corrispondente carriera di altre amministrazioni dello Stato, indetto con decreto ministeriale 18 giugno 1971.

(10723)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso per titoli a quattrocento posti nella qualifica iniziale del personale addetto al servizio degli automezzi del ruolo del personale ausiliario dell'Amministrazione della giustizia, riservato al personale di ruolo di corrispondente carriera di altre amministrazioni dello Stato.

Nel « Bollettino Ufficiale » del Ministero di grazia e giustizia, n. 15 del 15 agosto 1972, è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso per titoli a quattrocento posti nella qualifica iniziale del personale addetto al servizio degli automezzi del ruolo del personale ausiliario della amministrazione della giustizia, riservato al personale di ruolo di corrispondente carriera di altre amministrazioni dello Stato, indetto con decreto ministeriale 18 giugno 1971.

(10724)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Concorso per esami a dodici posti di ispettore in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Visto il testo unico delle leggi metriche approvato con regio decreto 23 agosto 1890, n. 7088 (serie 3ª) e successive modificazioni;

Visto il regolamento sul servizio metrico, approvato con regio decreto 31 gennaio 1909, n. 242, e successive modificazioni;

Vista la legge 17 luglio 1954, n. 600, concernente il riordinamento del servizio metrico e la modifica dei diritti metrici e il decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1964, n. 2, concernente il riordinamento dei ruoli del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto l'art. 33 della legge 30 gennaio 1968, n. 46, che stabilisce il nuovo organico della carriera del personale ispettivo dell'amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi;

Considerato che allo stato attuale nel ruolo della carriera di concetto del personale dell'amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi risultano disponibili tredici posti;

Considerato che un posto deve essere riservato per il passaggio di carriera ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nelle premesse citato, (posti in organico al 31 dicembre 1970, n. 117 dei quali n. 114 occupati, per cui 3 disponibili =. a 0,50);

Ritenuta la necessità di bandire un concorso per esami a dodici posti di ispettore in prova (par. 160), nel ruolo della carriera di concetto del personale dell'amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a dodici posti di ispettore in prova (par. 160), nella carriera di concetto del personale dell'amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio:

1) diploma di perito industriale;

2) diploma di maturità classica e scientifica;

3) diploma di geometra;

4) diploma di istituto nautico.

Non sono ammessi titoli di studio equipollenti.

Art. 3.

Gli aspiranti, per poter partecipare al concorso, devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, oltre che di uno dei titoli di studio di cui al precedente art. 2, anche degli altri seguenti requisiti:

1) essere cittadino italiano;

2) avere tenuto sempre buona condotta morale e civile;

3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorso in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

4) essere di sana e robusta costituzione, esente da difetti o imperfezioni fisiche, a meno che queste siano state contratte in guerra o per cause di guerra e sempreché esse non siano di impedimento all'esercizio delle funzioni cui il candidato aspira;

5) aver compiuto 18 anni di età e non averne oltrepassato 32, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo (vedi schema esemplificativo allegato *A*), dovranno pervenire al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato Direzione generale affari generali Ispettorato generale del personale Divisione II (concorsi), via Molise, 2, Roma entro il termine perentorio di giorni trenta dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dal Ministero (Gabinetto), o, se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, da quello apposto dall'ufficio postale accettante.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le cui domande risultino pervenute al Ministero o spedite per posta dopo il suddetto termine.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1) le precise generalità ed il domicilio;

2) la data ed il luogo di nascita. Gli aspiranti, che abbiano superato il 32° anno di età, dovranno, altresì, dichiarare in base a quali dei titoli previsti dalle norme vigenti possono essere ammessi al concorso;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause dell'eventuale risoluzione del relativo rapporto d'impiego;

8) il titolo di studio conseguito.

La domanda dovrà, inoltre, contenere la dichiarazione di accettare in caso di nomina qualsiasi destinazione ed il preciso indirizzo al quale si chiede che siano trasmesse le comunicazioni.

La firma, che gli aspiranti sono tenuti ad apporre il calce alla domanda, dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo in cui gli aspiranti stessi risiedono.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

I dipendenti statali dovranno, inoltre, indicare il numero e la data del libretto ferroviario rilasciato dall'amministrazione.

Art. 5.

Non si terrà conto delle domande che non contengono l'indicazione, positiva o negativa, di uno o più requisiti generali di cui al precedente articolo.

Art. 6.

Ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore degli ex combattenti ed assimilati, degli invalidi di guerra ed assimilati, dei congiunti dei caduti di guerra ed assimilati, dei decorati al valore militare, dei promossi per merito di guerra, dei feriti di guerra, dei profughi e dei perseguitati politici e razziali, gli interessati che abbiano superato la prova orale entro il termine perentorio di giorni venti dal ricevimento della apposita comunicazione dovranno produrre i documenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge in materia per comprovare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza.

Ogni altra qualità che, a norma delle disposizioni vigenti, costituisce titolo a particolari benefici, sarà comprovata mediante esibizione di documenti idonei.

Art. 7.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno far pervenire al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sotto pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i seguenti documenti:

A) diploma originale di cui al precedente art. 2 o copia conforme di esso ottenuta con procedimenti meccanici o fotografici, ai sensi dell'art. 2 della legge 14 aprile 1957, n. 251, purchè debitamente autenticato, a norma dell'art. 14 della legge 5 gennaio 1968, n. 15, dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale o al quale deve essere prodotto il documento o presso il quale l'originale è stato depositato, nonchè

da un notaio, cancelliere o segretario comunale. In caso di smarrimento o distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il relativo duplicato, rilasciato ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del duplicato stesso. Qualora gli istituti presso cui è stato conseguito il titolo di studio non avessero ancora rilasciato il diploma orignaile, sarà consentita la presentazione del certificato provvisorio di diploma, su carta legale, dal quale risulti che esso sostituisce, a tutti gli effetti, il diploma originale, sino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato;

B) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato) in carta da bollo, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine.

Qualora, per i candidati nati all'estero, non sia ancora avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, potrà essere prodotto un certificato dell'autorità consolare.

I concorrenti che abbiano superato i 32 anni di età debbono produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto alla elevazione del limite massimo di età ed alla esenzione dal rispetto del limite stesso;

C) certificato di cittadinanza italiana, in carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti il possesso di detto requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

D) certificato di godimento dei diritti politici, in carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza.

Da tale documento dovrà, altresì, risultare che il candidato era in possesso del requisito anzidetto anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Per i minori di anni 21 il certificato, la cui produzione in ogni caso è obbligatoria, conterrà la dichiarazione che il candidato non è incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle disposizioni vigenti, impediscano il possesso dei diritti politici stessi.

E) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale) in carta da bollo.

F) certificato medico, in carta da bollo, rilasciato da un ospedale militare o dal medico provinciale, ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Nel certificato dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Gli invalidi di guerra e della lotta di liberazione, gli invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, gli invalidi per servizio produrranno il certificato medico previsto dall'art. 6, n. 3, della legge 3 giugno 1950, n. 375 e dall'art. 4, ultimo comma, del relativo regolamento di applicazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 giugno 1952, n. 1176.

Detto certificato dovrà contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità, non è di pregiudizio alla salute ed alla sicurezza dei compagni di lavoro, e che è fisicamente idoneo a proficuo lavoro nell'impiego al quale aspira.

L'amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, ai sensi dell'art. 2, comma secondo, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

G) copia dello stato di servizio militare o estratto matricolare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa dell'Esercito e dell'Aeronautica e personale del C.E.M.M.) in regola con il bollo, o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, per coloro che non abbiano ancora prestato servizio militare.

Il certificato di esito di leva dovrà contenere, inoltre, il visto di conferma da parte del commissario di leva competente. Per gli appartenenti alla leva di mare, il certificato di esito di leva dovrà essere rilasciato dalla competente capitaneria di porto.

I candidati impiegati delle carriere civili dello Stato dovranno produrre soltanto i documenti di cui alla lettera *A*) e *F*) del presente articolo, nonchè la copia dello stato di servizio civile, aggiornata a data recente, in carta da bollo, con l'indicazione delle qualifiche riportate, rilasciata dal capo dell'ufficio al quale appartengono.

La copia dello stato di servizio civile, che deve essere aggiornata a data recente, non è richiesta per i dipendenti del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

I concorrenti che si trovano alle armi in servizio di leva ed in servizio continuativo e quelli in servizio di polizia, quali appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, possono produrre, in luogo dei documenti di cui alle lettere *C*), *F*) e *G*) del presente articolo, un certificato in carta da bollo da L. 500 del comando del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

Art. 8.

I documenti di cui alle lettere *C*), *D*), *E*), ed *F*) del precedente art. 7 non saranno ritenuti validi se rilasciati prima di tre mesi dalla data della richiesta dei documenti stessi.

Tutti i documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge su bollo.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre, in carta libera, i documenti di cui alle lettere *B*), *C*), *D*) ed *F*) del precedente art. 7, purchè sui documenti stessi siano riportati gli estremi del certificato del sindaco o delle autorità di pubblica sicurezza, comprovante le condizioni di povertà.

I concorrenti che si trovano alle armi in servizio di leva ed in servizio continuativo e quelli in servizio di polizia, quali appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, possono produrre, in luogo dei documenti di cui alle lettere *C*), *F*) e *G*) del precedente articolo, un certificato in carta da bollo del comando del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

Art. 9.

I documenti che perverranno al Ministero dell'industria, del commercio ed ell'artigianato dopo scaduti i termini stabiliti dai precedenti articoli 7 e 8 non saranno presi in considerazione anche se spediti per posta o con qualsiasi altro mezzo entro i termini medesimi.

Non saranno ammessi riferimenti a documenti in precedenza eventualmente presentati al Ministero o ad altre amministrazioni ed enti a qualsiasi titolo.

Tuttavia i profughi dei territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti presentati ad altri uffici pubblici o ad atti ivi esistenti, dai quali risultino le posizioni giuridiche e le posizioni di fatto da comprovare.

In tale caso gli interessati dovranno indicare, per ognuno dei suddetti documenti, l'autorità che lo ha rilasciato e l'ufficio presso cui è depositato.

Art. 10.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di cui al precedente art. 4.

Non possono essere ammessi al concorso, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, nonchè coloro che, ai sensi dello art. 128, comma secondo, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 3, siano stati dichiarati decaduti da un precedente impiego per aver prodotto, ai fini del conseguimento dell'impiego stesso, documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato dal Ministro, a norma dell'art. 4 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 3.

Art. 11.

L'esame consterà di due prove scritte e di un colloquio, secondo il programma allegato al presente decreto (allegato *B*):

Prove scritte:

a) Fisica o chimica;
b) Matematica.

Colloquio:

Il colloquio verterà sulle seguenti materie: fisica chimica - Matematica - nozioni di diritto pubblico: costituzionale ed amministrativo - lingua francese o inglese (facoltativa) (lettura e traduzione di un brano di carattere scientifico).

Art. 12.

Le prove scritte avranno luogo presso il palazzo degli esami via Girolamo Induno, 4 Roma, nei giorni 1 e 2 dicembre 1972 con inizio alle ore 8,30.

La data del colloquio sarà fissata direttamente dalla commissione esaminatrice.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti o perchè la domanda di ammissione non risulta conforme allo schema esemplificativo allegato (allegato *A*) al presente bando, dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte nella sede, nei giorni e nell'ora indicati.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

L'assenza dagli esami sara considerata come rinuncia al concorso.

Art. 13.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia di data recente (applicata sul prescritto foglio di carta da bollo con firma autenticata dell'aspirante);

2) libretto ferroviario personale, se il candidato è dipendente dello Stato;

3) tessera postale;

4) porto d'armi;

5) patente automobilistica;

6) passaporto;

7) carta d'identità.

Art. 14.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le norme del capo 1° del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Per ciascuna prova scritta saranno assegnate ai candidati non piu di sei ore di tempo che cominceranno a decorrere non appena dettato il tema da svolgere.

Scaduto il tempo prescritto, i candidati dovranno presentare il lavoro, anche se non ultimato, allegandovi, in ogni caso, le minute.

I candidati potranno consultare esclusivamente le tavole dei logaritmi durante gli esami di matematica e fisica.

Art. 15.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

La valutazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte obbligatorie e dal voto ottenuto nel colloquio (a coloro i quali supereranno la prova facoltativa orale di lingua, verrà assegnato fino ad un punto).

La graduatoria generale di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva e, quella dei vincitori, con l'osservanza delle disposizioni in vigore che prevedono riserva di posti.

A parità di merito saranno applicate le preferenze di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

La graduatoria generale del concorso sarà approvata con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, e sara successivamente pubblicata nel «Bollettino Ufficiale» del Ministero dell'industria, del Commercio e dell'artigianato.

Di tale pubblicazione si darà notizia mediante avviso da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 16.

I vincitori del concorso saranno nominati con decreto ministeriale ispettore metrico in prova (par. 160) e saranno confermati nella qualifica stessa dopo l'esito favorevole di un corso di tirocinio teorico pratico presso l'ufficio centrale metrico e dei saggi in Roma.

Ai suddetti competerà il rimborso delle sole spese personali di viaggio in prima classe per raggiungere la sede di Roma ove dovranno compiere il tirocinio teorico-pratico, ed il trattamento economico iniziale della qualifica di ispettore (par. 160), oltre le indennità spettanti in base alle vigenti disposizioni.

I medesimi, se già impiegati di ruolo, conserveranno il trattamento economico in godimento.

I candidati che per soddisfare agli obblighi militari o per altro giustificato motivo non potessero frequentare il corso di tirocinio teorico-pratico presso l'ufficio centrale metrico e dei saggi in Roma, potranno frequentarne uno successivo.

Art. 17.

Durante il corso di tirocinio teorico-pratico, della durata non superiore a sei mesi, di cui al precedente art. 16, sarà, ai sensi della legge 17 luglio 1954, n. 600, impartito l'insegnamento delle seguenti materie:

1) matematica e meccanica; 2) metrologia; 3) teoria degli strumenti per pesare; 4) parte tecnica del servizio metrico; 5) saggio dei metalli preziosi; 6) elementi di diritto amministrativo ed ordinamento amministrativo-contabile del servizio metrico; 7) disegno.

Art. 18.

Alla fine del corso di tirocinio teorico-pratico previsto dai precedenti articoli 16 e 17, gli ispettori in prova che avranno riportato giudizio favorevole conseguiranno la nomina a ispettore metrico.

Per coloro che avranno riportato giudizio sfavorevole il tirocinio sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, non potranno ottenere l'ammissione in carriera e, pertanto, il rapporto d'impiego verrà risolto.

Art. 19.

Gli ispettori metrici che non assumano servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 giugno 1972 *Il Ministro*: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1972. Registro n. 14, foglio n. 14

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da inviarsi su carta da bollo da L. 500

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato Direzione generale degli affari generali Ispettorato generale del personale Divisione II (concorsi) Via Molise, 2 ROMA

Il sottoscritto nato a (provincia di .) il (1) e residente in chiede di essere ammesso al concorso in prova nella carriera del ruolo .

All'uopo fa presente:

a) di essere cittadino italiano;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (2);

c) di non aver riportato condanne penali (3);

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso in data

e) per quanto riguarda gli obblighi militari (4);

f) di aver/non aver prestato servizio come impiegato presso pubbliche amministrazioni e che la risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego è stata determinata dalle seguenti cause

g) di aver diritto all'aumento dei limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del bando, perchè (5);

h) di voler sostenere la prova facoltativa di lingua (francese o inglese) (6);

i) di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione.

Indirizzo presso cui desidera vengano inviate le eventuali comunicazioni impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che il Ministero non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Visto: per l'autenticazione della firma del sig. (7)

---

(1) Per godere delle eventuali elevazioni del limite massimo di età, ai sensi dell'art. 3 del bando, indicare se: coniugato senza oppure con prole e con quanti figli viventi; combattente, militarizzato od assimilato; partigiano combattente; deportato dal nemico; assimilato ai combattenti; profugo dalle ex colonie ita

liane; dai territori su cui è cessata la sovranità dello Stato italiano; da territori esteri; da zone del territorio nazionale colpito dalla guerra; decorato al valor militare e promosso per merito di guerra; capo di famiglia numerosa; mutilato od invalido militare o civile di guerra; vedova od orfano di guerra; mutilato od invalido di altre categorie assimilate ai mutilati ed invalidi di guerra; mutilato od invalido per servizio militare o civile; vedova od orfano di caduto per cause di servizio; mutilato od invalido civile; appartenente ad una delle categorie di cui alla legge 14 ottobre 1966, n. 851; perseguitato, deportato od internato per motivi politici o razziali; colpito da leggi razziali; assistente universitario; dipendente civile di ruolo o non di ruolo del Ministero in qualità di in servizio a presso e di essere in possesso del libretto ferroviario personale n. rilasciato il sottufficiale delle forze armate cessato dal servizio a domanda o di autorità e non reimpiegato come civile; licenziato in data dall'ente soppresso ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(4) Di aver prestato servizio militare: ovvero di non aver prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del Consiglio di leva ovvero perchè, pur dichiarato « abile arruolato », gode del congedo o del rinvio in qualità di ovvero perchè riformato o rivedibile.

(5) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che, avendo superato il limite massimo di età, previsto dal bando, abbiano titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite.

(6) Tale richiesta è facoltativa (in caso positivo indicare francese o inglese).

(7) La firma dell'aspirante apposta in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo in cui l'aspirante stesso risiede; per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

A) Nozioni di diritto pubblico: diritto costituzionale ed amministrativo.

1) Concetto di diritto e di norma giuridica;
2) Il diritto pubblico e le sue partizioni;
3) Lo Stato e le sue funzioni;
4) La personalità giuridica e le funzioni dello Stato: la divisione dei poteri;
5) Struttura dello Stato: forme di Stato e forme di governo;
6) L'ordinamento costituzionale italiano;
7) Gli organi dell'ordinamento costituzionale italiano: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo. L'ordinamento regionale. La Corte costituzionale;
8) La funzione legislativa: leggi, regolamenti ed altri atti normativi;
9) La funzione giurisdizionale;
10) L'Amministrazione pubblica e le sue funzioni;
11) L'organizzazione amministrativa. L'Amministrazione diretta centrale e periferica. L'Amministrazione autarchica: enti e loro classificazione;
12) Gli organi attivi, consultivi e di controllo della pubblica Amministrazione;
13) I fatti e gli atti giuridici: I rapporti giuridici. Gli atti amministrativi: classificazione e tipi;
14) Cenni sul rapporto di pubblico impiego; diritti e doveri dell'impiegato;
15) La giustizia amministrativa; tutela dei diritti ed interessi dei singoli; ricorsi amministrativi e giurisdizionali.

B) Matematica:

Misure complesse ed operazioni relative. Potenza e radici dei numeri e delle espressioni algebriche. Estrazione della radice quadrata. Equazioni di 1° grado ad una incognita. Sistema di 1° grado di n equazioni ad n incognite. Equazioni di 2° grado ad una incognita. Equazioni trinomie riducibili al 2° grado. Semplici sistemi di grado superiore al 1°. Progressioni aritmetiche e geometriche. Logaritmi. Applicazione dei logaritmi al calcolo numerico. Equazioni esponenziali. Eguaglianza dei triangoli. Teorema di Talete. Similitudine dei triangoli. Teoremi relativi. Circonferenza e cerchio. Proprietà relative. Area delle figure piane. Rette e piani. Rette e piani dello spazio. Angolo diedro. Sezione di un diedro. Angoloidi.

Solidi geometrici: Prisma. Piramide. Tronco di piramide. Cilindro. Cono. Tronco di cono. Sfera. Parti di superficie sferica. Parti di sfera.

Area della superficie e volume dei solidi predetti. Funzioni goniometriche di uno stesso arco. Formule per l'addizione, la sottrazione, la duplicazione e la bisezione degli archi. Formule per la trasformazione in prodotti di somme e differenze di funzioni goniometriche. Teorema di Neper. Formule di Briggs. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Risoluzione dei triangoli qualunque. Formule per calcolare l'area di un triangolo qualunque. Facili equazioni trigonometriche. Problemi relativi. Funzioni e loro derivate. Massimi e minimi.

C) Fisica:

1) Proprietà generali della materia. Fenomeni fisici. Rappresentazioni grafiche.

2) Meccanica: cinematica, moto e quiete. Traiettorie. Moto uniforme e moto vario. Moto periodico (circolare, oscillatorio). Composizione delle forze. Scomposizione di una forza in due complanari. Momento di una forza rispetto ad un punto. Composizione delle forze parallele. Coppie. Composizione di più forze parallele. Centro di gravità. Equilibrio dei corpi pesanti sospesi per un punto. Varie specie di equilibrio. Equilibrio dei corpi appoggiati su un piano. Equilibrio di un corpo girevole intorno ad un asse. Equilibrio statico di meccanismi semplici; leve, puleggia, asse nella ruota, piano inclinato, cuneo, vite. Bilancia: condizioni di stabilità, esattezza e sensibilità. Stadera. Dinamica. Principio d'inerzia. Resistenze passive. Proporzionalità tra forza ed accelerazione. Massa. Unità dinamica della forza, impulso e quantità di moto, azione reazione. Forze centrifuga e centripeta. Principio della indipendenza delle azioni simultanee. Caduta dei gravi liberi. Moto dei gravi sul piano inclinato. Il pendolo e le sue leggi. Pendolo geodetico. Misura di g. Lavoro. Forza viva. Principio della conservazione dell'energia. Potenza. Unità di lavoro. Elasticità dei solidi.

3) Meccanica dei fluidi: Idrostatica. Concetto di pressione e principio di Pascal. La pressione dei liquidi pesanti. Unità di pressione. Principio di Archimede. Vasi comunicanti. Capillarità. Aerostatica. Principi generali dell'aerostatica.

Pressione atmosferica. Variazioni della pressione atmosferica. Barometri e manometri. La legge di Boyle. La legge di Dalton Moto dei liquidi e dei gas. Movimento dei liquidi. Pompe. Resistenze dell'aria. Cenno sulla navigazione aerea.

4) Calore: Nozione di temperatura. Termometri e scale termometriche. Termometri a massimo e minimo. Quantità di calore e caloria. Calore specifico e capacità termica. Cenno sui calorimetri. Legge di Dulong e Petit.

Propagazione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento, vasi di Dewar.

Dilatazione termica dei solidi, dilatazione cubica dei solidi, dilatazione termica dei liquidi, dilatazione termica dei gas. Equazione caratteristica dei gas. Variazione di temperatura a volume costante. Gas reali e gas perfetti. Termometri a gas. Temperatura assoluta.

Cambiamento dello stato fisico, fusione e solidificazione, soprafusione, evaporazione e proprietà dei vapori, evaporazione in seno all'aria, ebollizione, calore di vaporizzazione, umidità atmosferica. Igrometri, vapori soprassaturi. Condensazione dei vapori. Temperatura critica. Cenno sulla liquefazione dei gas. Soluzione: generalità e punti di ebollizione e di congelamento di essi.

5) Ottica: *Generalità della luce*. Propagazione rettilinea della luce. Cenni di fotometria e fotometri. Leggi sulla riflessione della luce. Specchi piani. Specchi sferici. Specchi concavi. Immagini prodotte dagli specchi concavi.

Relazione tra la distanza dell'oggetto e quella dell'immagine. Costruzioni delle immagini. Specchi convessi (cenno). Rifrazione della luce e sue leggi. Riflessioni totali. Il prisma e i colori. Lenti convergenti ed immagini da esse prodotte. Lenti acromatiche. Lenti divergenti. Il cannocchiale e il microscopio.

Velocità della luce. Qualche cenno sulla teoria della luce.

6) Elettricità: Fenomeni principali di elettrostatica e grandezze che vi intervengono. Condensatori.

L'effetto Volta e la pila elettrica. Corrente elettrica: costante nei condensatori di prima specie. L'elettrolisi, leggi ed applicazioni dell'elettrolisi. Accumulatori elettrici. Pile termoelettriche.

Magnetismo. Magneti naturali e artificiali. La legge di Coulomb e il magnete. Campo magnetico. Campo magnetico terrestre. Elettromagnetismo. Campo magnetico prodotto da una

corrente. Legge di Biot e Savart. Unità di misure elettromagnetiche. Sistema pratico di unità e di misure elettriche. Solenoidi. Elettrocalamita. Sonerie elettriche. Telegrafo. Galvanometri. Amperometri. Legge di Ohm. Conduttori in serie e parallelo. Reostati. Legge di Joule. Applicazione degli effetti termici della corrente. Energia elettrica. Induzione elettromagnetica e relativa legge. Estracorrenti. Rocchetto di Ruhmkorff. Telefono. Anello di Pacinotti. Cenno sugli alternatori, motori e sul campo rotante. Trasporto della energia. Trasformatori statici.

Cenno sulle onde elettromagnetiche.

Problemi relativi a tutte le teorie precedenti.

D) Chimica:

1) Materia, sostanze, elementi, composti e miscugli; materia Sostanze e corpi. Sostanze omogenee ed eterogenee. Elementi. Composti e miscugli. Sostanze inorganiche ed organiche.

2) Fenomeni fisici e stati fisici delle sostanze: fenomeno fisico. Fenomeno chimico. Stati fisici delle sostanze. Passaggi di stato. Soluzioni.

3) Struttura della materia: teoria atomica e molecolare. Teoria elettronica.

4) Pesi atomici e molecolari e cenni sulla loro determinazione: Peso atomico. Grammo atomo. Peso molecolare. Grammo molecola o mole. Volume molecolare. Determinazione del peso molecolare. Determinazione del peso atomico.

5) Leggi della chimica: legge di Lavoisier o della conservazione dei pesi o della massa. Legge di Proust o delle proporzioni definite.

6) Simboli, formule e valenze: elementi chimici, loro numeri atomici e pesi atomici. Tabella delle valenze degli elementi di uso piu corrente. Formule greggie e formule di struttura. Determinazione pratica delle formule. Isomeria. Allotropia. Polimeria. La valenza e l'affinità chimica spiegata con la teoria elettrica.

7) Nomenclatura chimica: sostanze semplici e elementi: metalli. Metalloidi. Sostanze composte. Ossidi. Idrati o idrossidi. Anidridi. Acidi. Sali. Idruri. L'acqua nelle sostanze.

8) Reazioni chimiche ed equazioni chimiche. Cenni di stechiometria.

9) Teoria della dissociazione elettrolitica. Concetto di acidi, basi e sali. Spiegazione delle reazioni chimiche. Elettrolisi: dissociazione elettrolitica. Quali sostanze si dissociano. Carattere degli ioni. Grado di dissociazione. Spiegazioni dell'intimo meccanico dei sali. Conduttibilità elettrica delle soluzioni. Elettrolisi.

10) Metalloidi, loro composti e minerali.

11) Idrogeno e gruppo dell'ossigeno: idrogeno. Ossigeno. Ozono. L'acqua. Didrolo. Acqua pesante. Perossido dell'idrogeno, acqua ossigenata. Solfo. Composti del solfo, acido solforico, anidride solforosa, acido solforoso, anidride solforica, acido solforico.

12) Gruppo degli alogeni: fluoro, acido fluoridrico. Cloro; acido cloridrico. Composti ossigenati del cloro. Bromo. Iodio.

13) Gruppo dell'azoto, aria, gas nobili: azoto. Composti dell'azoto: ammoniaca. Composti ossigenati dell'azoto: acido nitrico, acqua ragia, ossido nitroso, ossido nitrico, anidride nitrosa, acido nitroso, anidride nitrica, ipoazotide, aria atmosferica. Gas nobili dell'aria: elio, neon, cripton, xeno, argon. Fosforo. Composti del fosforo: idrogeno fosforato, anidridi ed acidi del fosforo, fosfati, fosforite, concimi fosfatici. Superfosfati: arsenico, antimonio.

14) Gruppo del carbonio: Carbonio. Diamante. Grafite. Carboni naturali o carboni fossili: antracite, litantrace, lignite, torba. Carboni artificiali: carbone di legna, coke, carbone di storta, nero fumo, carbone animale. Anidride carbonica, acido carbonico, ossido di carbonio, silicio. Minerali del silicio. Biossido di silicio: quarzo, opale. Silicati: ortoclasio od ortose, leucite, granati, olivina e peridoto, calamina, topazio, tormalina, miche, serpentino, talco, caolino, argilla.

15) Gruppo del boro: boro. Acido borico. Borace.

16) Metalli, loro composti e minerali: sodio. Minerali del sodio: salgemma, nitro del Cile. Composti artificiali del sodio: soda, soda caustica, bicarbonato di sodio, perossido di sodio, bromuro di sodio, ioduro di sodio.

Potassio. Minerali del potassio; clorato potassico, potassa, potassa caustica, ioduro potassico e bromuro potassico. Salnitro. Sali d'ammonio: cloruro d'ammonio. Solfato d'ammonio, carbonato d'ammonio, nitrato d'ammonio.

Rame. Minerali di rame; calcopirite, malachite, azzurrite, calcosina, cuprite. Composti artificiali del rame: vetriolo azzurro. Oro, argento. Berillio. Calcio, Minerali del calcio: calcite, aragonite, gesso, anidrite, fluorite, apatite. Composti artificiali del calcio, calce viva, calce spenta, malte e cementi. Magnesio. Minerali del magnesio: magnesite, dolomite, serpentino e talco, carnallite. Composti artificiali del magnesio: ossido di magnesio, solfato di magnesio, cloruro di magnesio. Bario: baritina. Stronzio: celestina.

Zinco. Minerali dello zinco: blenda, calamina. Composti artificiali dello zinco: ossido di zinco, solfato di zinco cloruro di zinco.

Mercurio. Minerali del mercurio: cinabro. Composti artificiali del mercurio: cloruro mercurioso, cloruro mercurico. Radio uranite. Carnotite, autunite.

Alluminio. Minerali dell'alluminio: criolite, bauxite, corindone, topazio, tormalina, leucite, ortoclasio, mica e caolino. Composti artificiali dell'alluminio: allume.

Stagno. Minerali dello stagno: cassiterite. Piombo. Minerali del piombo: galena, cerussite, anglesite. Composti artificiali del piombo: carbonato di piombo, tetrossido di piombo, ossido di piombo, biossido di piombo, cromato di piombo, acetato di piombo.

Cromo. Cromite, Tungsteno o wolframio.

Manganese. Pirolusite.

Ferro. Minerali di ferro nativo, ematite, magnetite, limonite, siderite, pirite. Prodotti siderurgici: ghisa, ferro dolce, acciaio.

Nichelio. Cobalto. Leghe: definizione, proprietà. Leghe di alluminio, argento, ferro, nichelio, oro, rame e zinco.

17) Generalità sui composti organici. Formule greggie e formule di struttura. Isomeria. Polimeria.

18) Gruppo degli idrocarburi. Generalità:

I) Idrocarburi aciclici: 1° saturi; 2° non saturi.

II) Idrocarburi ciclici. Principali idrocarburi: metano, etano, benzina sintetica, petrolio, gas illuminante, carburanti liquidi; serie delle paraffine. Distillazione frazionata.

ALLEGATO *C*

Norme per il rilascio da parte degli organi sanitari del certificato medico di cui all'art. 8 del decreto.

Si tenga presente che il servizio metrico, per la sua natura, non consente occupazioni sedentarie, ma richiede invece continuo moto per l'esecuzione delle operazioni, sia negli uffici permanenti come in tutte le altre numerose località ove i funzionari debbono vari mesi dell'anno, recarsi per compiere, accedendovi anche con i più disagiati mezzi di trasporto.

La stessa natura delle operazioni non poco delicate come quelle metrologiche e quelle chimiche per la esecuzione dei saggi, richiede d'altra parte qualità fisiche normali. Avuto a ciò riguardo, si tengono come base i seguenti requisiti fisici necessari negli aspiranti ed il vigente elenco delle infermità, esimenti dal servizio militare con le variazioni di cui appresso:

1) perimetro toracico non minore di m. 0,80 purché lo sviluppo organico sia armonico nelle sue parti e l'originaria robustezza dell'individuo risulti evidente;

2) acutezza visiva nella misura minima di V. 1 per occhio e V. 1/2 per l'altro o di B. 2/3 per entrambi gli occhi anche quando tali limiti siano raggiungibili con la eventuale correzione della refrazione, mediante adatte lenti speciali, tollerando sia la miopia che l'ipermetropia in una misura massima di cinque diottrie e purché, se si tratta di affezione patologica; questa non sia tuttora in atto o suscettibile di ulteriore evoluzione;

3) acutezza uditiva minima 1/2 per entrambi gli orecchi, purché non esistano in atto lesioni organiche, specie purulenti, suscettibili di ulteriore evoluzione e di conseguente progressiva diminuzione della funzione uditiva.

Sono la causa di esclusione:

a) l'ernia di qualsiasi specie e grado, il varicocele voluminoso e con l'atrofia del testicolo;

b) il diabete zuccherino e l'albuminuria;

c) la congiuntivite granulosa in qualunque stadio, la congiuntivite e blefarite cronica;

d) l'astigmatismo che, senza correzione con lenti, non consenta l'acutezza visiva stabilita al n. 2;

e) la discromatopsia;

f) tutte le affezioni tubercolari, anche se incipienti o solamente sospette, siano mediche che chirurgiche;

g) tutte le malattie nervose di qualsiasi grado, siano organiche che funzionali.

(10727)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato S.